

Schumi & Todt: "Faremo tutti il tifo per Fisico"

Schumi & Todt

«Faremo tutti il tifo per Fisico»

Giancarlo: «Magari chiedo a Michael dei consigli...». Kubica: «Giusto che sia finita così»

DAL NOSTRO INVIATO
MASSIMO BRIZZI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPAGNANO (Roma) ● Il prescelto, il rimandato, l'autoescluso: Valletlunga ha riunito i tre personaggi della puntata-bis del telefilm Ferrari sulla candidatura alla seconda guida della rossa. Giancarlo Fisichella, Robert Kubica e Michael Schumacher, presente, possibile futuro e illustre passato del Cavallino sono stati, infatti, con Timo Glock ed Heikki Kovalainen, fra i testimonial della eSafety Challenge, campagna dell'Acì e dalla Fia sulla promozione delle tecnologie per la sicurezza stradale. Proprio Schumi è stato il più rigido a seguirne il

protocollo: alla domanda se fosse contento di Fisichella sulla Ferrari a Monza, ha risposto: «Sarò a Monza a fare il tifo per lui». Per poi chiudere il discorso F.1 con un perentorio «ma io sono qui per parlare di cose più importanti...».

Il tifo di Todt Nessun dubbio che i temi trattati fossero di primo livello, al pari dei relatori, ma Jean Todt, fra questi, non ha fatto mancare il suo incoraggiamento: «Ho tanti ricordi legati alla Ferrari e Monza: domenica vedrò il GP in tv, è un ap-

puntamento che ha l'importante presenza di un pilota italiano sulla Ferrari. Fisichella vive una bella fase della sua carriera, gli faccio i migliori auguri». Auguri indirizzati pure a Felipe Massa di cui, indirettamente, perché di fatto Fisico rileva Luca Badoer, è il successore. «Ho sentito Felipe lunedì dopo l'intervento — ha detto Todt —, e sono contento di averlo trovato bene: spero di poterlo rivedere presto in Ferrari».

Gettonato El lui, Fisichella, ribadisce l'ebbrezza del momento:



ha detto

TODT SU MASSA

Ho sentito Felipe dopo l'intervento. Sta bene

«Tutto fantastico, la mia prima uscita ufficiale da pilota Ferrari, anche se da testimonial, proprio a casa mia, qui a Vallelunga, e il primo GP in rosso a Monza: fosse accaduto a Singapore non mi avrebbe dato la stessa carica. Spero di soddisfare i tifosi...». L'augurio è che ci sia un incremento delle presenze a Monza. Forse è merito di Giancarlo se c'è un clima di grande attesa, anche se non avremo mai riscontri di cosa sarebbe successo se ci fosse stato il *Comeback* di Schumi, rimasto solo stampato sui berretti del merchandising: «Schumacher — dice Fisichella — mi ha dato il benvenuto nel gruppo e si è detto contento per me. Consigli? Beh, ci ho corso contro molti anni finendo spesso dietro, qualche suggerimento può essere utile. Se i tifosi di Monza siano più contenti di vedere me con la Ferrari di lui? Beh andrebbe chiesto a loro, ma lo spero!».

Kubica out E su Robert Kubica, battuto al ballottaggio per la rossa: «Non è arrabbiato — dice Fisico —, sapeva quanto fosse importante questa chance per me. Se la Force India avesse creato maggiori ostacoli a lasciarmi andare, forse ne avrebbero preso un altro». E lui, il polacco, che ne pensa: «Ho letto che c'era interesse della Ferrari — dice Kubica —, ma non un corteggiamento così grande da far andare la cosa in porto. Fisichella lo conosco bene ed era per lui l'ultima chance. Chiunque riceva una proposta dalla Ferrari l'accetta, ma si sa che non è facile cambiare team a Mondiale iniziato...». Come dire: oggi a te, domani a me...



Michael Schumacher, 40 anni, con Giancarlo Fisichella, 36 EIDON